



Conferenza Episcopale Italiana
Ufficio Nazionale per la pastorale della salute

XX CONVEGNO NAZIONALE DI PASTORALE DELLA SALUTE

UNO SGUARDO CHE CAMBIA LA REALTÀ

LA PASTORALE DELLA SALUTE TRA VISIONE E CONCRETEZZA

ROMA, 14-16 MAGGIO 2018

Razionale

L'Ufficio nazionale per la pastorale della salute organizza quest'anno il suo XX Convegno nazionale. In questi ultimi anni la partecipazione è stata ampliata dai soli Direttori degli Uffici Diocesani di pastorale della salute a quanti operano in vario modo: innanzitutto i collaboratori dell'Ufficio Diocesano, i professionisti e le associazioni professionali e quelle cattoliche, operatori delle strutture, associazioni di volontariato, associazioni di malati, enti dediti allo studio. Il primo obiettivo del Convegno di quest'anno – come riporta la nuova formulazione – è di lavorare *insieme*, tutti quanti sono presenti e attivi *nella pastorale della salute*.

Il titolo del Convegno intende sottolineare un secondo obiettivo – a partire dal profondo significato evangelico del verbo “guardare” –, la necessità di uno *sguardo attento al cambiare delle realtà* in cui viviamo ed operiamo: per iniziare con *uno sguardo in profondità*, sull'uomo, sul significato del senso del dolore che continuamente interpella, sullo sguardo di Cristo che ci chiama ad una *visione integrale dell'uomo*, e allo stesso tempo richiama e sollecita *la concretezza dell'agire*. Cambiare il nostro modo di guardare la realtà, scoprirne altri aspetti, ci permette così di *cambiare la storia*, andando oltre atteggiamenti lamentosi o allarmisti. La progettualità pastorale ha bisogno di fondamenti solidi.

Da qui lo scandirsi delle sessioni: porre in evidenza lo *status quaestionis*, leggere le *nuove sfide* di oggi, guardare con chiarezza alle *prospettive* che si presentano, sottoporre all'attenzione di chi opera nella pastorale della salute alcune *proposte ed attenzioni*, nuove e meno nuove.

La sessione del martedì pomeriggio si svolge in trasferta: *Eucaristia ed arte* si fondono nell'indicare che la cura non si limita al solo prontuario terapeutico. Il vero umanesimo, quello michelangiolesco, è teologico: dalla Creazione di Adamo ed Eva al Giudizio finale in nessun momento l'uomo resta senza Dio. Ogni altro umanesimo diventa invece nichilismo.

Una novità di quest'anno sono *tre sessioni mattutine* del lunedì, pre-convegnistiche, facoltative, gratuite. Intendono offrire a quanti fossero interessati un'occasione congiunta al Convegno nazionale per approfondire singole tematiche rilevanti. Ad esse si aggiunge la prima convocazione, sempre il lunedì mattina, della rinnovata *Consulta dell'Ufficio nazionale*.